

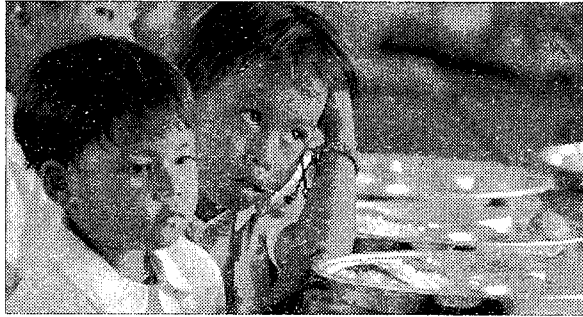
Progetto di solidarietà promosso dal Comune di Pistoia cofinanziato dalla Regione

Studenti indiani a scuola dopo lo tsunami

PISTOIA - Sono 266 i bambini di Kannyakumari, un piccolo paese dell'estremo sud dell'India che, grazie al progetto "15 minuti per la vita" voluto dal Comune di Pistoia, con l'intervento di altre amministrazioni della provincia, hanno avuto la possibilità di ricominciare a frequentare la scuola. Oltre a loro altri sette ragazzi più grandi hanno avuto la retta pagata per la frequenza al college.

Sono alcuni numeri degli interventi realizzati con un contributo di 54 mila euro cofinanziati per 22 mila euro dalla Regione.

Il bilancio viene fatto prendendo spunto dalla lettera di una bambina di Kan-



Un progetto per favorire il reinserimento scolastico nell'India colpita dallo tsunami

nayakumari che ringrazia Pistoia, credendola una "buona signora italiana", e che ricorda quei tragici momenti in cui "il Mare, nostra Madre, ci ha preso tutto ciò

che avevamo".

Nel piccolo Paese indiano, e in altri due villaggi, i pistoiesi hanno distribuito medicinali ad oltre 1000 persone, mentre saranno presto ricostruiti cinquecento giardini di altrettante abitazioni. "Mi pare che il progetto - afferma il sindaco Renzo Berti - grazie soprattutto al nostro partner locale Magia Verde, e all'organizzazione non governativa Covenant center for development, stia procedendo speditamente, e non un centesimo di euro è andato sprecato. È un bell'esempio di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale, che ha visto mobilitarsi numerosi comuni pistoiesi e tante associazioni locali".